



Distretto Florovivaistico della Liguria

c/o CSF - Nuovo Mercato dei Fiori
via Quinto Mansuino 12 - 18038 Sanremo
Codice Fiscale: IT 90063570080
fax 01841928484
info@distrettofloricoliguria.it
www.distrettofloricoliguria.it

Alla Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica

Buongiorno Presidente,

Buongiorno onorevoli Senatrici e Senatori,

Sono qui a rappresentare il nostro punto di vista su questo disegno di legge, che riteniamo un grande passo avanti per il nostro settore, ringraziandovi fin d'ora per questa opportunità.

Sentiamo forte la necessità di avere una politica nazionale che segua le nostre esigenze del nostro settore e riteniamo che sia un eccellente passo avanti il contenuto in discussione in questi giorni. Innanzitutto, il riconoscimento che viene dato dal punto di vista legislativo è finalmente adeguato all'importanza economica che rappresenta. Siamo fiduciosi che l'organizzazione interna del MIPAAF dia poi adeguata e concorde importanza e mezzi alle strutture previste da questa legge, perché piante e fiori sono un settore altrettanto importante di altri da tempo strutturati.

Siamo molto contenti che una legge nazionale riconosca il valore dei Distretti: noi, che siamo stati il primo ad essere istituito, siamo convinti che sia un buon modello di organizzazione territoriale. Segnaliamo, con spirito collaborativo, alcune possibili aggiunte al ddl. Si tratta di questioni quasi esclusivamente formali, come vedrete.

All'articolo 1 comma 3a si potrebbe specificare una nuova definizione che comprenda fiori e fronde recisi, freschi, secchi, stabilizzati e colorati.

Al comma 3b si potrebbero includere i confezionatori e al successivo punto 4.b.4, aggiungere a fioristi e fiorai, gli allestitori floreali.

Tra le problematiche che il nostro settore affronta c'è sicuramente la radicata presenza di pratiche commerciali sleali. Tra i compiti che potrebbero essere forse meglio acquisiti dal Tavolo di coordinamento vi potrebbe essere questa tematica: la futura autorità competente in materia potrebbe ricevere preziosi input relativi al nostro settore.

Il florovivaismo italiano è molto variegato al suo interno: si coltivano dalle pratoline agli alberi d'alto fusto, e le esigenze sono ovviamente spesso diverse. Siamo fiduciosi che sapremo lavorare tutti assieme e sapremo rappresentare le esigenze di tutti.

Grazie per l'attenzione

Luca De Michelis